

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;

VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015;

VISTO in particolare il comma 3 del citato articolo 13 della L.r. 3/2016 che prevede con cadenza biennale, nel quadriennio 2017/2020, l'accorpamento di strutture dirigenziali per materie omogenee, in numero corrispondente al numero di strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente a seguito dei pensionamenti;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO l'articolo 3 della Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 istitutivo del Dipartimento regionale Autorità di bacino presso la Presidenza della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 26 della Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 che modifica il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ridetermina il Fondo del salario accessorio della dirigenza a decorrere dall'esercizio finanziario 2019;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021 e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione n. 527 del 20.12.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana, nelle more della definizione del complesso iter procedurale relativo alla rimodulazione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale in attuazione del citato comma 3 dell'articolo 13 della L.r. 3/2016, autorizza, tra l'altro, per i contratti dirigenziali scaduti o in scadenza il differimento per un periodo transitorio massimo di cinque mesi fino al 31 maggio 2019;

VISTI i Decreti del Ragioniere generale n. 167 del 28.2.2019, n. 1266 del 7.06.2019 e n. 1477 del 26.6.2019 con i quali si è provveduto alla ripartizione del Fondo della dirigenza per la copertura degli oneri fino al 31.5.2019, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della funzione pubblica – Servizio 12° , sulla base delle informazioni pervenute dai vari Dipartimenti e secondo le indicazioni disposte con la citata Circolare prot. n. 11115/2019;

VISTA la Deliberazione n. 203 del 30.05.2019 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana, nelle more della definizione del complesso iter procedurale relativo alla rimodulazione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale in attuazione del citato comma 3 dell'articolo 13 della L.r. 3/2016, il cui schema risultava già apprezzato con Delibera della Giunta n. 190 del 16.5.2019, autorizza, tra l'altro, il differimento di scadenza al 31.7.2019 dei contratti in scadenza al 31.5.2019, nonché la facoltà per i Dirigenti generali di conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicando gli atti di interpello per le strutture che non subiranno modifiche con l'adottando Regolamento;

VISTA la nota prot. n. 61048 del 30.5.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica fornisce le direttive ai Dirigenti generali ed equiparati in conformità a quanto autorizzato dalla Giunta regionale di Governo con la citata Delibera n. 203/2019;

VISTA la nota prot. n. 66300 dell'11.6.2019 con la quale il Dipartimento regionale Funzione pubblica – Servizio 12° trasmette la ripartizione del Fondo della dirigenza per il periodo giugno/luglio 2019 per i contratti prorogati e vigenti che verranno risolti con la riorganizzazione e fino al 31.12.2019 per i nuovi contratti relativi alle strutture che non subiranno modifiche a seguito della medesima riorganizzazione per un totale complessivo di euro 2.783.234,28;

VISTA la Deliberazione n. 239 del 27.06.2019 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana, approva il “Regolamento di attuazione del Titolo I della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 2. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;

RITENUTO di provvedere alla ripartizione del Fondo per il trattamento accessorio della dirigenza secondo le indicazioni contenute nella citata nota della Funzione pubblica n. 66300/2019, nelle more dell'attuazione del citato Regolamento già approvato dalla Giunta;

CONSIDERATO che il valore del Fondo della dirigenza, a legislazione vigente per l'anno 2019, pari ad euro 28.189.241,00, comprende l'indennità di risultato per il 2018 stimata in euro 8.386.512,17 e che l'importo già ripartito con i citati DRG n. 167-1266-1477/2019 è pari ad euro 9.255.725,89 si evidenzia una disponibilità residua del fondo medesimo pari ad euro 10.547.002,94 con la quale il competente Dipartimento Funzione pubblica dovrà provvedere alla copertura degli ulteriori oneri, con effetti finanziari anche nei successivi esercizi, derivanti dall'attuazione della rimodulazione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale in attuazione del citato comma 3 dell'articolo 13 della L.r. 3/2016 il cui schema è stato già approvato dalla Giunta regionale con la Delibera n. 239 del 27 giugno 2019;

RAVVISATA la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai pertinenti articoli dei capitoli 212019 e 150010 le somme richieste con la succitata nota F.P. n. 66300/2019 relative alla retribuzione di posizione parte

variabile dei Dipartimenti regionali, ed Uffici equiparati per la complessiva somma di euro 2.783.234,27 mediante riduzione dello stesso importo dell'articolo 93 "Somme da ripartire" del capitolo 212019 apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>		
<b>Missione</b> 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>Programma</b> 10 - Risorse umane	- 86.783,34	- 86.783,34
<b>Titolo</b> 1 - Spese correnti		
<b>Macroaggregato</b> 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	- 86.783,34	- 86.783,34
<b>Capitolo 212019</b>		
Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	- 86.783,34	- 86.783,34
<i>Articoli:</i>		
3. Segreteria Generale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 49.500,17	
5. Ufficio Legislativo e Legale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 58.301,21	
7. Dipartimento Protezione Civile - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 76.833,33	
9. Dipartimento Programmazione - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 42.900,00	
11. Dipartimento degli Affari extraregionali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 13.859,83	
13. Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 158.491,67	
15. Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 52.372,22	
21. Dipartimento delle Attività Produttive - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 37.400,00	
25. Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 253.009,37	
29. Dipartimento del Bilancio e del Tesoro - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 84.850,00	
31. Dipartimento delle Finanze e del Credito - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 62.515,56	
35. Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 45.866,67	

37. Dipartimento dell'Energia – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 68.430,00
41. Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 46.928,33
43. Dipartimento del Lavoro, l'Impiego, l'Orientamento i servizi e le attività formative Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 153.562,92
49. Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 72.825,00
51. Dipartimento delle Autonomie Locali – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 19.566,67
55. Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobi- lità e dei Trasporti – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 166.323,66
61. Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 111.864,20
65. Dipartimento dell'Agricoltura – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 269.006,67
67. Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 102.062,50
69. Dipartimento della Pesca mediterranea- Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 35.420,83
75. Dipartimento per la Pianificazione Strategica Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 52.488,33
77. Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 43.333,33
83. Dipartimento regionale dell'Ambiente Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 55.000,00
85. Dipartimento regionale dell'Urbanistica Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 41.450,00
89. Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 105.995,69
93. Somme da ripartire	- 2.783.234,27
96. Dipartimento regionale tecnico – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 355.449,33
107. Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione	+ 57.445,11

109. Ufficio speciale per le liquidazioni + 3.398,33  
Parte variabile della retribuzione di posizione

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**Comando del corpo forestale della Regione Siciliana**

<b>Missione</b>	<b>9</b> – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
<b>Programma</b>	<b>5</b> – Aree protette, parchi, protezione naturalistica e forestazione	+	<b>86.783,34</b> + <b>86.783,34</b>
<b>Titolo</b>	<b>1</b> – Spese correnti		
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.01</b> – Redditi da lavoro dipendente	+	<b>86.783,34</b> + <b>259.334,03</b>
<b>Capitolo 150010</b>	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale.	+	86.783,34 + 86.783,34

**Articoli:**

1. *Parte variabile della retribuzione di posizione da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comando Corpo Forestale.* + 86.783,34

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 17/7/2019

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE**  
**(Bologna)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Immacolata Di Franco)